



CITTA' DI PORTO SAN GIORGIO

PROVINCIA DI FERMO

REGISTRO DI SETTORE n.ro 136 del 18/07/2014

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

SETTORE AFFARI GENERALI LEGALI RISORSE UMANE

OGGETTO :

**FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEL PERSONALE
DELL'AREA DELLA DIRIGENZA - ANNO 2013 e 2014**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

adotta la seguente determinazione

PREMESSA:

I rapporti di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche sono disciplinati dalle disposizioni del capo I, titolo II, del libro V del codice civile e dalle legge sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, dalle disposizioni contenute nel decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, che costituiscono disposizioni a carattere imperativo, e dai contratti collettivi nazionali ed integrativi che determinano i diritti e gli obblighi direttamente pertinenti al rapporto di lavoro, nonché le materie relative alle relazioni sindacali con le seguenti esclusioni e condizioni:

- a) sono escluse dalla contrattazione collettiva le materie attinenti all'organizzazione degli uffici, quelle oggetto di partecipazione sindacale, quelle afferenti alle prerogative dirigenziali ai sensi degli articoli 5, comma 2, 16 e 17, la materia del conferimento e della revoca degli incarichi dirigenziali, nonché quelle di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 23 ottobre 1992, n.421;
- b) nelle materie relative alle sanzioni disciplinari, alla valutazione delle prestazioni ai fini della corresponsione del trattamento accessorio, della mobilità e delle progressioni economiche, la contrattazione collettiva è consentita negli esclusivi limiti previsti dalle norme di legge;
- c) la contrattazione collettiva si svolge tra la parte pubblica – agenzia per la rappresentanza negoziale e delegazioni trattanti - e i rappresentanti dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche – organizzazioni sindacali e rappresentanze sindacali unitarie – raggruppando il personale in appositi comparti del personale non dirigente ed in autonome separate aree di contrattazione per il personale con qualifica dirigenziale.

Il 30 dicembre 1993 il presidente del consiglio dei ministri con DPCM 593/1995 ha determinato la composizione dei comparti di contrattazione collettiva istituendo il COMPARTO REGIONI – AUTONOMIE LOCALI.

Il 10 aprile 1996 è stato sottoscritto il CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO COMPARTO REGIONI-AUTONOMIE LOCALI – AREA II DIRIGENZA valido per la

parte normativa per il QUADRIENNIO NORMATIVO 1994-1997 e per il primo biennio economico 1994-1995 e norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali.

Il 27 febbraio 1997 è stato sottoscritto il CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO COMPARTO REGIONI-AUTONOMIE LOCALI – AREA II DIRIGENZA per il secondo biennio economico 1996-1997.

Il 23 dicembre 1999 è stato sottoscritto il CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO COMPARTO REGIONI AUTONOMIE LOCALI – AREA II DIRIGENZA per il QUADRIENNIO NORMATIVO 1998-2001 e per il primo biennio economico 1998-1999.

Il 12 febbraio 2002 è stato sottoscritto il CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO COMPARTO REGIONI AUTONOMIE LOCALI – AREA II DIRIGENZA per il secondo biennio economico 2000-2001.

Il 7 maggio 2002 è stato sottoscritto l'ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE in materia di norme di garanzia del funzionamento dei servizi pubblici essenziali dell'AREA DIRIGENZIALE II) di cui all'articolo 2, comma 1, dell'Accordo quadro per la definizione delle autonome aree di contrattazione della dirigenza del 25 novembre 1998.

Il 22 febbraio 2006 è stato sottoscritto il CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO COMPARTO REGIONI AUTONOMIE LOCALI – AREA II DIRIGENZA per il QUADRIENNIO NORMATIVO 2002-2005 e per il primo biennio economico 2002-2003.

Il 14 maggio 2007 è stato sottoscritto il CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO COMPARTO REGIONI AUTONOMIE LOCALI – AREA II DIRIGENZA per il secondo biennio economico 2004-2005.

L'11 giugno 2007 è stato sottoscritto il CONTRATTO COLLETTIVO QUADRO PER LA DEFINIZIONE DEI COMPARTI DI CONTRATTAZIONE con il quale è stato definito che i dipendenti delle amministrazioni pubbliche sono raggruppati nei seguenti comparti di contrattazione collettiva (art.2): [*omissis* ...G) Comparto del personale delle Regioni e delle Autonomie locali].

Il 22 febbraio 2010 è stato sottoscritto il CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO COMPARTO REGIONI AUTONOMIE LOCALI – AREA II DIRIGENZA valido per il QUADRIENNIO NORMATIVO 2006-2009 e per il primo biennio economico 2006-2007.

Il 3 agosto 2010 è stato sottoscritto il CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO COMPARTO REGIONI AUTONOMIE LOCALI – AREA II DIRIGENZA per il secondo biennio economico 2008-2009.

Il 30/10/2012 la giunta comunale con deliberazione n.82 ha costituito la delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione collettiva integrativa decentrata nominando il SEGRETARIO GENERALE presidente e componente unico di parte datoriale;

L'articolo 26 “Finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato” del CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO COMPARTO REGIONI AUTONOMIE LOCALI – AREA II DIRIGENZA del 23 dicembre 1999 disciplina la costituzione del fondo delle risorse decentrate per il finanziamento delle retribuzioni di posizione e di risultato;

La costituzione e la determinazione delle risorse decentrate compete ai singoli enti, che vi

provvedono in piena autonomia nel rispetto delle prescrizioni del CCNL e nella misura espressamente prevista dal bilancio di previsione annuale ai sensi dell'articolo 48, comma 4, ultimo periodo, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 mentre la destinazione e l'utilizzazione (ripartizione) delle risorse sono oggetto di contrattazione integrativa decentrata anche alla luce di indicazioni dell'ARAN e di decisioni dell'autorità giudiziaria, tra le quali si ritiene utile citare la sentenza n.14/06 del 16 ottobre 2006 del Tribunale di Cagliari che tra l'altro afferma *“per effetto dell'articolo 31 del contratto collettivo nazionale del 2004 (disposizione analoga all'articolo 26 CCNL 23/12/1999 per l'area dirigenti del comparto) la determinazione delle risorse finanziaria destinate alla incentivazione non è (...omissis...) denominate “decentrate” (...omissis...) è materia rimessa alla competenza dell'ente, il quale deve attenersi alle modalità previste nel medesimo articolo e non costituisce oggetto di contrattazione in sede sindacale (...omissis...) qualsiasi censura relativa alla costituzione e quantificazione del fondo (...omissis...) non verrà esaminata in questa sede, trattandosi, di materia estranea alla contrattazione integrativa.”*

Richiamata la deliberazione commissariale n.58 del 28/3/2012 ad oggetto *“Ricognizione e determinazione del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dell'area della dirigenza e utilizzazione del fondo - anno 2012”* corredata da favorevole parere del collegio dei revisori dei conti, nota prot. n.7165 del 27.3.2012;

Visto l'art.9 comma 2 bis del D.L. n.78/2010 e s.m. e i. che testualmente recita:

“A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo.”;

Dato atto che la base di partenza del fondo 2010 è attestata in € 141.715,47, giusta determinazione dirigenziale n.955 del 7.10.2010, e che il fondo per gli anni successivi, ivi compreso il 2013 non ha mai superato tale limite;

Atteso che dalla predetta ricognizione/determinazione (atto commissariale n.58/2012) non sono intervenute riduzioni e/o cessazioni nella dotazione dirigenziale e/o nella macro organizzazione suscettibili di apportare variazioni a tale fondo del salario accessorio;

Ritenuto necessario pertanto procedere alla determinazione del fondo 2013 e 2014 e che, stante l'immutato contesto dotazionale e giuridico della dirigenza, si riconferma l'entità del fondo, anche per il 2013 e 2014, così come ricognito/determinato nel 2012:

- € 103.475,47 da destinare alla retribuzione di posizione;
- € 38.240,00 da destinare alla retribuzione di risultato;

Vista la D.G.C. n.332 del 29.11.2002 avente ad oggetto: *“Approvazione criteri per la definizione dell'indennità (rectius **retribuzione**) di posizione dei dirigenti”* con la quale, a seguito di una preliminare fase di concertazione tra parte pubblica e parte sindacale, sono stati approvati i criteri per la graduazione delle funzioni e delle connesse responsabilità dirigenziali, ai fini della determinazione della retribuzione di posizione dei dirigenti dell'Ente;

Vista la deliberazione commissariale n.6 del 12/1/2012 per quanto concerne i criteri di valutazione della performance e quindi della **“retribuzione di risultato dei dirigenti”** S.Mi.Va.P. (*Sistema di misurazione e valutazione della performance*);

DETERMINA

- 1) di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- 2) di confermare la consistenza del fondo delle risorse decentrate dei dirigenti, così come determinato nel 2012 (doc.1 – depositato nel fascicolo elettronico), per l'anno 2013 e per l'anno 2014 nei seguenti importi:
 - € 103.475,47 da destinare alla retribuzione di posizione, ivi compresa la quota di vicesegreteria;
 - € 38.240,00 da destinare alla retribuzione di risultato;
- 3) dare atto degli stanziamenti relativi al fondo:

FONDO DIRIGENZ A	11302	2	1	1	8	1	ONERI DIRETTI - FONDO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE DIRIGENTI	€ 103.500,00
	11303	1	1	1	8	1	ONERI RIFLESSI - FONDO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE DIRIGENTI	€ 27.613,80
	11305	1	1	1	8	1	CONTRIBUTI I.N.A.I.L. - FONDO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE DIRIGENTI	€ 1.552,50
	10700	8	1	1	8	7	IRAP SU RETRIBUZIONE DI POSIZIONE DIRIGENTI	€ 8.797,50
	11400	1	1	1	8	1	ONERI DIRETTI - FONDO RETRIBUZIONE DI RISULTATO PERSONALE QUALIFICA DIRIGENZIALE	€ 38.240,00
	11401	1	1	1	8	1	ONERI RIFLESSI - FONDO RETRIBUZIONE DI RISULTATO PERSONALE QUALIFICA DIRIGENZIALE	€ 9.101,12
	11402	1	1	1	8	1	CONTRIBUTI I.N.A.I.L. - FONDO RETRIBUZIONE DI RISULTATO PERSONALE QUALIFICA DIRIGENZIALE	€ 956,00
	10701	4	1	1	8	7	IRAP SU RETRIBUZIONE DI RISULTATO DIRIGENTI	€ 3.250,40

- 3) Di dare atto che:
 - a. il controllo in materia di contrattazione integrativa del collegio dei revisori dei conti di cui all'articolo 40-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 avverrà sull'ipotesi di accordo prodotto dalle parti e prima dell'autorizzazione alla sottoscrizione da parte della giunta comunale;
 - b. la destinazione e l'utilizzazione (ripartizione) delle risorse del fondo di cui all'articolo 26 del CCNL 23/12/1999 è oggetto di contrattazione integrativa decentrata ai sensi delle disposizioni contrattuali e di legge;
- 4) Di comunicare il presente provvedimento alla delegazione trattante di parte pubblica e alla delegazione trattante di parte sindacale (RSU e alle OOSS firmatarie del contratto collettivo nazionale di comparto – area dirigenti) nel rispetto del principio di correttezza e buona fede di cui agli articoli 1175 e 1375 del codice civile al fine di valutare gli elementi di costituzione del FONDO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO di cui al punto 1 del dispositivo e per l'accordo sulla ripartizione;
- 5) dare altresì atto che allo stesso titolo di “salario accessorio area dirigenza”, residuano

pregresse risorse sulle quali occorrerà definire, in sede di contrattazione decentrata integrativa, destinazione e modalità di utilizzo, giusto quanto previsto dai cc.nn.ll.:

1. le risorse dell'indennità di posizione siano integralmente utilizzate (art.27, c. 9);
2. eventuali risorse a consuntivo ancora disponibili, siano temporaneamente assegnate alla retribuzione di risultato, per poi tornare, l'anno successivo, a finanziare la posizione (art.27, c. 9);
3. anche le risorse destinate al risultato debbono essere integralmente utilizzate nell'anno di riferimento (art. 28, c.2);
4. solo "ove ciò non sia possibile" eventuali risorse non spese a tal fine sono incrementano la retribuzione di risultato dell'anno successivo (art.28, c. 2).

	Cap.	art.	Tit	Fun	Ser	Int	DESCRIZIONE	2012	2011	2009	2008
FONDO DIRIGENZA	1130 2	2	1	1	8	1	ONERI DIRETTI - FONDO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE DIRIGENTI	€ 14.851,01	€ 18.849,99	€0,00	€5.373,85
	1130 3	1	1	1	8	1	ONERI RIFLESSI - FONDO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE DIRIGENTI	€3.936,87	€5.317,40	€0,00	€1.223,04
	1130 5	1	1	1	8	1	CONTRIBUTI I.N.A.I.L. - FONDO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE DIRIGENTI	€1.552,50	€1.455,00	€0,00	€230,09
	1070 0	8	1	1	8	7	IRAP SU RETRIBUZIONE DI POSIZIONE DIRIGENTI	€1.239,39	€0,00	€1.602,30	€456,78
	1140 0	1	1	1	8	1	ONERI DIRETTI - FONDO RETRIBUZIONE DI RISULTATO PERSONALE QUALIFICA DIRIGENZIALE	€5.357,79	€7.018,12	€3.125,06	€6.149,38
	1140 1	1	1	1	8	1	ONERI RIFLESSI - FONDO RETRIBUZIONE DI RISULTATO PERSONALE QUALIFICA DIRIGENZIALE	€1.275,17	€1.670,32	€744,00	€1.463,32
	1140 2	1	1	1	8	1	CONTRIBUTI I.N.A.I.L. - FONDO RETRIBUZIONE DI RISULTATO PERSONALE QUALIFICA DIRIGENZIALE	€956,00	€437,40	€37,71	€66,87
	1070 1	4	1	1	8	7	IRAP SU RETRIBUZIONE DI RISULTATO DIRIGENTI	€455,41	€596,55	€266,00	€523,00

6) il presente provvedimento è redatto in formato digitale ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82 recante il "Codice dell'amministrazione digitale" ed è inserito, dopo la pubblicazione all'albo pretorio, in "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" nell'apposita sezione del portale web dell'ente denominata "VALUTAZIONE E MERITO".

Dichiara che la sottoscrizione della presente determinazione contiene in sé l'espressione del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa ai fini dell'avvenuto controllo preventivo ai sensi dell'art. 147/bis del TUOEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni.

Data visto 18/07/2014

IL DIRIGENTE
POPOLIZIO CARLO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento è

memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione.
L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti.



CITTA' DI PORTO SAN GIORGIO

PROVINCIA DI FERMO

Nota di Pubblicazione

I 18/07/2014 viene pubblicata all'Albo Pretorio OnLine la Determinazione numero 958 del 18/07/2014 con oggetto :

FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEL PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA - ANNO 2013 e 2014

e vi resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Data 18/07/2014

IL DIRIGENTE

Avv. Popolizio Carlo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa;
il documento è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione.
L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti.